

con il contributo di



CITYFEST



Associazione Nazionale  
Esercenti Cinema  
Sezione Regionale del Lazio

ROMA, UNA CULTURA CAPITALE



MOSTRA INTERNAZIONALE  
D'ARTE CINEMATOGRAFICA  
la Biennale di Venezia 2016



69°  
Festival del film Locarno  
3-13 | 8 | 2016



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra  
Ambasciata di Svizzera in Italia

## COMUNICATO STAMPA

“Il Cinema attraverso i Grandi Festival”

*presenta*

### I FILM DI VENEZIA E LOCARNO a ROMA

15 – 21 settembre 2016

Nell'ambito del progetto “Il cinema attraverso i Grandi Festival” torna la rassegna **I FILM DI VENEZIA E LOCARNO A ROMA**, appuntamento sempre molto atteso da tutti gli appassionati di cinema, ideato ed organizzato dall'Anec Lazio, con il contributo di **Roma Capitale – Assessorato alla Crescita culturale**, della **Direzione Generale per il Cinema del MiBACT – Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**, di **CityFest/Fondazione Cinema per Roma**, in collaborazione con **l'Ambasciata Svizzera in Italia** e **l'Istituto Svizzero di Roma (ISR)**.

Per l'edizione 2016, è in programma un'accurata selezione di 40 film tra i più apprezzati **alla 73<sup>a</sup> Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia** e al **69° Festival del film Locarno** tutti rigorosamente in versione originale, con sottotitoli in italiano.

Festival di particolare interesse per la vita culturale della città 2014-2016, **VENEZIA E LOCARNO A ROMA** è realizzato con il contributo di Roma Capitale in collaborazione con la SIAE, ed è inserito nell'edizione 2016 dell'Estate Romana: “Roma, una Cultura Capitale”.

“La creazione contemporanea ha per questa amministrazione un posto assolutamente centrale perchè insieme alla valorizzazione dello straordinario patrimonio della città costituisce un elemento fondamentale per ricollocare Roma nella giusta posizione come Capitale mondiale della cultura – dichiara l'Assessore alla Crescita culturale di Roma Capitale, **Luca Bergamo** – In particolare, questa amministrazione guarda alla cinematografia indipendente e di qualità come ricchezza fondamentale per la Capitale e per il Paese ma anche come garanzia di libertà creativa e di democratizzazione della cultura oltre a grande leva economica. Festival come questo sono un contributo importante alla ricostruzione di relazioni culturali e sociali di cui la città ha un grandissimo bisogno per contrastare l'isolamento in cui i cittadini oggi si ritrovano a vivere. Un obiettivo comune che va raggiunto insieme”.

“Sono felice e orgogliosa di continuare il percorso iniziato con Anec Lazio e con il suo presidente Giorgio Ferrero per coinvolgere sempre più le sale cittadine nelle attività di Fondazione Cinema per Roma e sostenere le riprese dei grandi Festival, in questo caso Locarno e Venezia” dichiara la presidente di Fondazione Cinema per Roma, **Piera Detassis**. “Due programmazioni molto ricche che rappresentano occasioni importanti e uniche per ‘rendere visibile’ il cinema di qualità internazionale. Un grazie va anche all'assessore alla Crescita culturale di Roma Capitale, Luca Bergamo – conclude **Detassis** - per la vicinanza e l'impegno in queste prime settimane di lavoro comune”.

La rassegna di **VENEZIA E LOCARNO A ROMA** ha tra i suoi obiettivi di rendere fruibile e accessibile a tutti un prodotto cinematografico di altissimo valore artistico, aprendo una finestra in anteprima nella Capitale sulle ultime tendenze del cinema italiano ed internazionale.

Più di **40 film**, **7 giornate di programmazione**, **13 cinema**, **oltre 60 proiezioni**: a comporre il cartellone anche quest'anno un'ampia selezione di titoli che per una settimana attraverseranno tutta la città, in un'ottica “itinerante”, proiettati sugli schermi dei più importanti cinema della Capitale, coinvolgendo tutti i quartieri, da Prati (Adriano, Eden, Giulio Cesare) a Trastevere (Nuovo

Sacher, Intrastevere), da Pinciano e piazza Bologna (Barberini, Savoy, Fiamma, Mignon e Jolly) al centro storico (Farnese, Quattro Fontane), passando per Testaccio (Greenwich) e San Lorenzo (Tibur).

Inoltre, come ogni anno, la programmazione della rassegna sarà arricchita da incontri con registi e cast.

A questo proposito Anec Lazio ha deciso di aprire questa edizione della rassegna con un **evento speciale di beneficenza**, in collaborazione con la BIM: il 14 settembre, infatti, al cinema Giulio Cesare, il pubblico potrà assistere all'anteprima romana di *Questi giorni* di Giuseppe Piccioni. L'intero incasso della serata, a cui parteciperanno il regista e il cast, sarà devoluto a sostegno dei Comuni del centro Italia colpiti dal sisma dello scorso 24 agosto.

“Si tratta di un'opportunità unica per vedere in anteprima una ricca selezione dei film provenienti dai due festival internazionali di Venezia e Locarno, a breve tempo dalla loro conclusione – dichiara il presidente dell'Anec Lazio, **Giorgio Ferrero** – Un appuntamento sempre molto atteso che offre anche al grande pubblico la possibilità di vedere film solitamente riservati agli addetti ai lavori. Protagonista la passione per l'arte cinematografica, per un prodotto sempre di elevata qualità artistica, capace di aprire una finestra sui nuovi orizzonti del cinema contemporaneo”.

## TITOLI IN PROGRAMMA

Ampio e variegato il panorama dei titoli in programma che rappresenta tutte le sezioni dei Festival di Venezia e Locarno.

### **Dalla 73<sup>a</sup> Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia**

Per quanto riguarda **Venezia**, direttamente dal **Concorso**, arriva il vincitore del Leone d'Argento Gran Premio della Giuria, *Nocturnal Animals* secondo film di Tom Ford, tratto dal romanzo di Susan Wright, con Jake Gyllenhal e Amy Adams; *Paradise* del grande Andrei Konchalovsky a cui è stato attribuito il Leone d'Argento per la Migliore Regia; *Frantz* di François Ozon, storia di due giovani ragazzi che si confrontano con i sentimenti della vita e della morte, interpretato dalla giovane Paula Beer a cui è stato riconosciuto il premio Marcello Mastroianni come miglior attrice emergente; il documentario *Spira Mirabilis* di Massimo d'Anolfi e Martina Parenti ispirato agli elementi fondamentali dell'universo; *Une Vie* in cui il regista Stéphane Brizé ha riadattato la storia del primo libro di Guy de Maupassant, ambientato nella Normandia dei primi dell'800; *Piuma* di Roan Johnson storia di una gravidanza inattesa che sconvolge la vita di due giovani ragazzi e delle loro famiglie.

Di grande richiamo anche *The Light Between Oceans* con Michael Fassbender e Alicia Vikander scritto e diretto da Derek Cianfrance; dialogo a due voci tra un uomo e una donna *Les beaux jours d'Aranjuez*, film in 3D di Wim Wenders, diventa anche una riflessione sull'arte e sull'esistenza.

Dal **Fuori Concorso**, spicca *The Magnificent Seven* anteprima romana del film western di Antoine Fuqua, remake del film omonimo del 1960 di John Sturges, con Denzel Washington e Ethan Hawke.

Dalla sezione **Cinema nel Giardino** arriva invece *The Secret Life of Pets* film di animazione di Chris Renaud e Yarrow Cheney, che racconta le avventure degli animali domestici di ogni razza e tipologia in giro per le strade di New York.

Da **Venezia classici**, un ritratto di colui che è considerato un genio del cinema di animazione, Bruno Bozzetto, con il film di Marco Bonfanti, *Bozzetto ma non troppo*.

Dalla **Settimana della Critica**, l'unico film italiano della sezione, *Le ultime cose* di Irene Dionisio, affresco realistico e riflessione sull'universo umano che ruota attorno al banco dei pegni.

Dalla sezione **Orizzonti** arrivano infine il film vincitore del premio Orizzonti, *Liberami* di Federica Di Giacomo, docufilm poetico sull'esorcismo che ha stupito il pubblico di Venezia; il film israeliano *Through the Wall – Un appuntamento per la sposa* della regista israeliana Rama Burshtein, ritratto ironico e romantico di una donna in procinto di sposarsi; *Reparer les vivants*, in cui Katell Quillevere realizza un adattamento appassionante del romanzo di Maylis de Kerangal; infine, *King of Belgians*, road movie sul rapporto tra uomo e potere di Peter Brosens e Jessica Woodworth.

Mentre dalla sezione **Biennale College** arriva *Orecchie*, lungometraggio in bianco e nero scritto e diretto dal palermitano Alessandro Aronadio che ha raccolto un grande successo di critica e di pubblico vincendo tre premi collaterali tra cui il Premio Nuovalmaie Talent Award come Miglior Attore Emergente a Daniele Parisi, al suo esordio cinematografico.

Particolarmente nutrita anche la selezione tratta da **Le Giornate degli Autori – Venice Days** che, proiettata al cinema Farnese Persol da giovedì 15 a martedì 20 settembre, vede in programma alcuni dei film più riconosciuti come il vincitore del premio Label Europa Cinema *Sami Blood* della svedese Amanda Kernell, riflessione intensa sull'identità e racconto di formazione di due sorelle lapponi; *The War Show* opera coraggiosa e drammatica sul conflitto siriano di due giovani registi Andreas Dalsgaard e Obaidah Zytoon, a cui è stato attribuito il Venice Days Award; *Familya ordinaryo* di Eduardo Roy Jr., ritratto di una famiglia che vive di espedienti ai margini di una caotica Manila, che ha vinto il premio del Pubblico Bnl. E ancora l'eccezionale *Indivisibili* di Edoardo De Angelis, storia di coraggio e sentimenti di due gemelle siamesi; *Vangelo* documentario di Pippo Delbono sul dramma dei rifugiati girato quasi interamente nel centro di accoglienza di Torrazzo. Da segnalare anche la pellicola *Caffè* di Cristiano Bortone, prima coproduzione italo-cinese, e *La ragazza del mondo* di Marco Danieli che ha vinto il premio Lizzani, istituito dall'ANAC.

“Le 13esime Giornate degli Autori hanno confermato ancora una volta la loro assoluta complementarità alla selezione ufficiale della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, all'interno della quale la sezione degli autori opera con totale autonomia” osserva il curatore artistico dei Venice Days a Roma, **Francesco Ranieri Martinotti**.

“Scelte audaci e libere come quella del film d'apertura *The War Show* sulla guerra in Siria che tanti consensi ha raccolto tra il pubblico e la critica – prosegue **Martinotti** - Scelte indipendenti e anticonformiste dei film italiani come quelle di *Indivisibili*, *La ragazza del Mondo*, *Vangelo* o *L'uomo che non cambiò la storia* di E. Caria. Scelte rivelazione come quella del film filippino *Familya Ordinaryo* di Eduardo Roy Jr. premiato dalla giuria di giovani studenti europei delle GdA, in assoluta sintonia con la giuria della Mostra che ha assegnato ad un altro filippino il Leone d'Oro 2016”.

“Scelte di dibattito e confronto con il convegno dei 100 autori sui Talent Lab e quello dell'ANAC sul 'Cinema indipendente e d'autore nella nuova legge' l'unico che ha trattato a Venezia il tema della riforma del sistema normativo attualmente in discussione al Senato. Per tutto questo – conclude **Martinotti** – le GdA arricchiscono e completano la Mostra che non si potrebbe più immaginare in loro assenza”.

#### **Dal 69° Festival del film Locarno**

Una finestra privilegiata sul ricchissimo panorama cinematografico contemporaneo è poi quella offerta come ogni anno dal Festival di Locarno, da dove arrivano dalla sezione **Concorso Internazionale** il film vincitore del Pardo d'Oro *Godless*, approdo al lungometraggio della regista bulgara Ralitzza Petrova, che è valso anche il premio miglior attrice a Irena Ivanova; *Mister Universo* dei registi Tizza Covi e Rainer Frimner, film ambientato nel magico mondo circense a cui sono stati attribuiti la Menzione Speciale della Giuria, la Menzione Speciale Giuria Ecumenica e il premio Fipresci. Sempre dal Concorso molto apprezzato il film polacco *Ostatnia rodzina (The Last Family)* di Jan P. Matuszyński con Andrzej Seweryn, che ha vinto per questo film il premio come Miglior Attore.

Dalla sezione **Cineasti del Presente** arriva poi *Donald Cried* di Kris Avedisian con Kris Avedisian e Jesse Wakeman, che racconta la storia di un vecchio rapporto d'amicizia tra due uomini un tempo molto legati ma ora estremamente diversi per scelte di vita. E ancora, *El auge del humano* di Eduardo Williams, premiato con la Menzione Speciale Giuria Opera Prima e con il Premio Nescens. Sesto ed ultimo film selezionato da Locarno, *Moka* di Frédéric Mermoud con Emmanuelle Devos, che si è aggiudicato il Variety Piazza Grande Award.

Invariato rispetto allo scorso anno il prezzo del biglietto: intero 7 euro; ridotto 6 euro. In più, con la fidelity card, ogni 5 ingressi 1 è omaggio.

	in collaborazione con			media partner			partner tecnico		partner culturale	
<p>Si ringrazia: </p>										